



Ava-ye News

Maggio
2007

Top News

*Iran e Cina firmano
Accordo per la co-
struzione di 10 di-
ghe*

Sommario:

Proposta di legge 1
per stabilire filiali
di banche estere in
Iran

L'Iran fornirà 1
benzina tramite
smart card

L'Iran al 23° posto 1
nell'export mondia-
le

Settore privato: 2
nuove strategie di
sviluppo

Prevista la produ- 2
zione di 350.000
tonnellate di carne

IDB assegna 5 2
milioni di euro alla
B e h n o u s h
Company

Workshop sulla 2
tecnologia della
forgiatura

La svedese Scania 3
venderà bus in Iran

Ministro degli 3
Esteri iraniano in
Norvegia e Dani-
marca

Fiere ed Eventi 4

PROPOSTA DI LEGGE PER STABILIRE FILIALI DI BANCHE ESTERE IN IRAN

Il Monetary and Credit Council ha presentato una proposta di legge al Parlamento iraniano che permetterebbe alle banche estere di stabilire filiali in Iran, comprare azioni di banche iraniane e creare banche attraverso investimenti congiunti con gli iraniani. Attualmente in Iran vi sono 21 uffici di rappresentanza di banche estere che agiscono solo come agenti tra le banche iraniane e la banca di riferimento nei rispettivi Paesi. Chartered Standard (Regno Unito), Sumitomo Mitsui Banking (Giappone), Banko Central Hispano (Spagna), Commerzbank e Deutsche Bank AG (Germania), Credit Suisse Bank (Svizzera) sono solo alcune delle banche estere, oltre alle italiane, che hanno i loro uffici in Iran. Morteza Tamaddon, membro della Commissione Bilancio del Parlamento, ha dichiarato che tutto ciò che consente l'inserimento dell'Iran nella rete finanziaria internazionale è positivo in quanto, attraverso il trasferimento di tecnologia ed esperienza e lo scambio di informazioni, l'economia iraniana beneficerà di ulteriori investimenti esteri. "La presenza attiva di banche estere in Iran potrebbe migliorare i servizi delle stesse banche iraniane", ha dichiarato Mohammad-Medi Mofatteh, membro della Commissione Bilancio del Parlamento. L'entrata in scena di banche estere, infatti, incentiverà lo spirito competitivo nel sistema bancario iraniano.

L'IRAN FORNIRÀ BENZINA TRAMITE SMART CARD

L'Amministratore Delegato della National Iranian Oil Refining and Distribution Co. (NIORDC), Mohammadreza Ne'matzadeh, ha annunciato che 2.000 stazioni di servizio sono state dotate di sistemi smart card che forniranno benzina. Il funzionario ha aggiunto che obiettivo principale del progetto è di sorvegliare e gestire scientificamente i consumi, regolare il rifornimento di carburante nel Paese e raccogliere informazioni sui consumatori. Al momento sono 270 le stazioni di servizio che stanno distribuendo benzina tramite smart card. Secondo Ne'matzadeh, la produzione giornaliera di carburante raggiungerà i 126.053 milioni di litri entro il 2011: il funzionario ha precisato che per raggiungere tale obiettivo sono in programma l'ottimizzazione ed il miglioramento del processo di raffinazione e l'aumento della capacità delle raffinerie. Ne'matzadeh ha aggiunto infine che i piani di sviluppo delle raffinerie hanno l'obiettivo di risparmiare sulle operazioni di raffinazione, promuovere la qualità dei prodotti petroliferi secondo gli standard internazionali, ottimizzare il modello di raffinazione, ridurre la produzione dei prodotti a basso costo, incrementare la produzione di prodotti di alto valore (come la benzina), diminuire il consumo di energia e carburante e migliorare i sistemi di controllo.

L'IRAN AL 23° POSTO NELL'EXPORT MONDIALE

Secondo le ultime statistiche pubblicate dal Segretariato dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), nel 2006 l'Iran si è collocato al 23° posto tra i Paesi esportatori nel mondo, raggiungendo i 75 miliardi di dollari nell'export e mostrando un incremento del 23% rispetto al 2005. In tale anno l'export iraniano aveva raggiunto i 51 miliardi di dollari, con un incremento del 34% rispetto al 2004, collocando il Paese al 26° posto tra gli altri Paesi esportatori nel 2005. Nel 2006 l'export e l'import iraniano hanno rappresentato rispettivamente l'8% e il 5% del totale mondiale. Secondo il rapporto Germania, Stati Uniti, Cina, Giappone, Canada, Corea del Sud, Hong Kong e Russia sono i primi otto esportatori mondiali, mentre i maggiori importatori sono Stati Uniti, Germania, Cina, Inghilterra, Giappone, Francia ed Italia.

SEMINARIO SU OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTI MISTI NELLE COSTRUZIONI

Si terrà a Tehran l'8 e il 9 luglio il "Joint Investment & Contracting" (JICON2007), un seminario organizzato dal Sindacato delle società iraniane per le costruzioni, volto a promuovere investimenti congiunti internazionali in Iran e nei Paesi limitrofi, tra cui l'Iraq e l'Afghanistan. Obiettivo principale del seminario sarà quello di trovare nuove strade per agevolare la cooperazione tra il sindacato iraniano e i costruttori internazionali per l'esecuzione di progetti locali in Iran. Tali progetti saranno realizzati attraverso accordi di cooperazione che regoleranno la partecipazione alle gare internazionali e la co-esecuzione di progetti nei Paesi terzi, in particolar modo in Iraq, Afghanistan e Paesi CIS.

A KISH LA PIÙ GRANDE FABBRICA DI LEGNO DEL MEDIO ORIENTE

Attualmente è in costruzione nell'Isola di Kish, su un'area di 200.000 metri quadrati (per un investimento totale di circa 50 milioni di dollari), la più grande fabbrica di legno del Medio Oriente, che sarà operativa entro due mesi. Nella prima fase è prevista una esportazione annua pari a 10 milioni di dollari.

SETTORE PRIVATO: NUOVE STRATEGIE DI SVILUPPO

Il Presidente del Consiglio del Discernimento, Akbar Hashemi Rafsanjani, ha dichiarato in un meeting con i funzionari dell'Associazione Giovani Imprenditori Iranian e con il Segretariato dell'Industria e Miniere dell'Iran, che occorre prestare maggiore attenzione al settore privato, strumento necessario per creare un mercato competitivo. Il Presidente ha inoltre aggiunto che saranno adottate strategie per favorire gli investimenti privati nel Paese, precisando che un ulteriore sviluppo del settore industriale potrebbe contribuire allo sfruttamento delle risorse minerarie di cui l'Iran è ricchissimo. Sottolineando la mancanza di competitività dell'industria iraniana, Rafsanjani ha dichiarato che l'Iran potrebbe compiere passi avanti nel settore industriale grazie ad una sempre maggiore apertura verso i Paesi esteri.

PREVISTA LA PRODUZIONE DI 350.000 TONNELLATE DI CARNE

La produzione di carne in Iran avrà un incremento del 10% e raggiungerà una produzione tra le 330.000 e le 350.000 tonnellate durante il corrente anno iraniano (iniziato il 21 marzo 2007). Considerata la crescita della popolazione ed il conseguente aumento dei consumi, Mohammad Mussavi, Direttore dell'Iran's Meat Products Co., ha dichiarato che è prevista nel Paese una produzione di circa 330-350 varietà di prodotti. Poiché la produzione nazionale annua di carne rossa si aggira attorno alle 100.000 tonnellate, l'Iran necessita di importarne tra le 30.000 e le 40.000 tonnellate per far fronte alle esigenze del mercato. "Fortunatamente", ha affermato Mussavi, "non vi sono in Iran tariffe sull'importazione della carne e ciò ha reso possibile contenere l'aumento dei prezzi di tale prodotto all'interno del Paese".

IDB ASSEGNA 5 MILIONI DI EURO ALLA BEHNOUSH COMPANY

La Islamic Development Bank (IDB) ha assegnato un credito di 5 milioni di euro all'azienda Iranian Behnoush Company, produttrice di bevande. Il finanziamento è stato erogato all'azienda nell'ambito dell'Import Trade Financial Operation (ITFO), per agevolare l'importazione di hardware e software richiesti per la produzione di bevande non alcoliche a base di malto. Il prezzo per il finanziamento dell'import dai Paesi islamici è pari al costo di 12 mesi d'interessi LIBOR (London Interbank Offered Rate) in euro, più 1,5% d'interesse annuale, mentre per l'import da altri stati sarà pari a 12 mesi d'interessi LIBOR più 1,85% d'interesse annuale. La Mellat Bank garantirà il rimborso del finanziamento.

WORKSHOP SULLA TECNOLOGIA DELLA FORGIATURA

Si è concluso a Tehran il workshop per la "formazione di esperti iraniani sulla tecnologia moderna e il processo di forgiatura con l'uso di stampi". Esperti dell'azienda tedesca Emscher hanno tenuto lezioni durante due delle tre settimane di workshop, allo scopo di formare esperti iraniani su un migliore utilizzo delle acque industriali. Il Direttore Delegato della Tehran Water and Swage Company for Planning and Improving Management Affairs, Javad Rajabzadeh, ha affermato che nei prossimi mesi i partecipanti al workshop visiteranno impianti per la forgiatura in Germania. L'Amministratore Delegato del Water and Swage Engineering Company of Iran ed il Ministro tedesco dell'Economia e dell'Energia hanno firmato un Accordo per implementare il Memorandum of understanding siglato da Rajabzadeh e dall'Amministratore Delegato della Emscher Company per la realizzazione del workshop. L'azienda tedesca si propone di tenere inoltre workshops anche in Cina, Algeria, Spagna, Romania e Marocco.

IRAN E CINA FIRMANO ACCORDO PER LA COSTRUZIONE DI 10 DIGHE

Il Vice Ministro dell'Energia, Rasoul Zargar, ha annunciato la firma di un Accordo da 2 miliardi di dollari tra Iran e Cina per la costruzione di un massimo di 10 dighe per centrali elettriche, precisando che gli investitori cinesi hanno positivamente accolto tali progetti e che i Paesi europei ed asiatici sono molto interessati ad investire in Iran. Nell'espone la situazione degli investimenti nazionali nel settore dell'acqua, Zargar ha indicato che "Nonostante la riluttanza degli investitori nazionali ad investire in progetti, stiamo facendo del nostro meglio per costruire delle dighe nelle province di Bushehr e Zanjan, proprio per attrarre anche gli investitori iraniani". Sono già state bandite le gare d'appalto per cinque dighe ed i vincitori saranno dichiarati nei prossimi tre mesi. Le dighe più importanti saranno costruite nelle province di Ardebil, Azarbaijan Occidentale, Gilan, Fars e Lorestan. Riguardo al progetto per il controllo delle inondazioni realizzato a Dasht Zabol, nella provincia di Sistan-Baluchestan, ed il fondo di 200 milioni di dollari assegnato dalla Banca Mondiale negli anni '70, il Vice Ministro ha aggiunto che grazie a questo progetto, nonostante lo straripamento del fiume afgano Hirmand, verificatasi quest'anno, l'area non ha subito gravi danni.

LA SVEDESE SCANIA VENDERÀ BUS IN IRAN

Scania, il principale produttore di camion e autobus svedese, avvierà in Iran la consegna di autobus destinati al trasporto pubblico, di ultima generazione ma funzionanti con tradizionale carburante diesel. Scania è stata fondata nel 1891 e da allora la Società ha costruito e consegnato più di un milione di camion e autobus adatti al trasporto in Europa, America Latina, Asia, Africa e Australia. In passato l'azienda svedese aveva già concluso affari in Iran, pur non essendo il suo maggior mercato e, attualmente, sta lavorando con un'impresa locale del settore.

MINISTRO DEGLI ESTERI IRANIANO IN NORVEGIA E DANIMARCA

Durante la visita ad Oslo del Ministro degli Esteri iraniano Manouchehr Mottaki, il Ministro del Petrolio norvegese Odd Roger Enoksen ha dichiarato che i Paesi europei daranno la priorità all'Iran nel settore dell'energia, aggiungendo che la Repubblica Islamica è tra i Paesi del Medio Oriente che gode maggiormente di abbondanti possibilità e risorse. Valutando positivamente il livello degli investimenti e la cooperazione economica e commerciale tra l'Iran e la Norvegia, Enoksen ha sottolineato che l'intensificarsi delle relazioni bilaterali tra i due Paesi creerà le basi per nuove opportunità d'investimento. Mottaki da parte sua ha affermato che le relazioni bilaterali tra Iran e Norvegia potranno preparare il terreno per l'attuazione di progetti petroliferi, in particolare costruzione di raffinerie e trasferimento di energia tra Paesi europei, asiatici e latino-americani. In una conferenza con gli imprenditori danesi, che si è tenuta a Copenaghen, Mottaki ha invece presentato una panoramica di opportunità di business e d'investimento sul mercato iraniano. Infrastrutture appropriate, esenzioni fiscali, servizi per le comunicazioni e i trasporti, strategia attiva di privatizzazioni, creazione di progetti per piccole e medie imprese e partecipazione di aziende iraniane nell'attuazione di progetti in Iraq, Afghanistan e Asia Centrale rappresentano attraenti opportunità di cooperazione con l'Iran per gli investitori e gli industriali danesi.

IRAN-LIBANO PER LA COOPERAZIONE COMMERCIALE

L'Addetto Commerciale dell'Ambasciata Iraniana in Libano, Mehdi Bornaie, ed il Direttore della Camera di Commercio, Industrie e Agricoltura libanese, Qazi Qaritem, hanno analizzato nuove strade per espandere la cooperazione commerciale tra i due Paesi. Tra le tematiche discusse: l'opportunità di tenere fiere iraniane in Libano, cooperazione economica e possibilità di sviluppare collegamenti aerei con l'obiettivo di attrarre un numero maggiore di turisti. L'attuale volume di scambio commerciale tra l'Iran e il Libano è di circa 100 milioni di dollari, di cui 90 milioni derivanti dalle merci prodotte in Iran, come materiali per l'edilizia, macchinari, automobili, tappeti e pistacchi. Il Libano svolge un ruolo decisivo nel riesportare le merci prodotte in Iran verso i Paesi africani, mentre riesporta in Iran beni semilavorati o prodotti europei per un valore di 10 milioni di dollari.

IN VENEZUELA FIERA IRANIANA SULL'ENERGIA

Si è tenuta a Caracas la prima Fiera iraniana sull'acqua e l'industria energetica con lo scopo di esportare servizi tecnici e d'ingegneria e rafforzare la cooperazione tra Iran e Venezuela, spianando la strada alla presenza delle aziende iraniane nei mercati dei Paesi latino-americani. Circa 31 aziende iraniane hanno preso parte alla fiera, situata in un'area espositiva di oltre 600 metri quadrati.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Electronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



OPPORTUNITÀ D'AFFARI

Produzione leghe di polimeri

Location: Tabriz

Product: Polymer Alloys

Annual capacity (per year): 9.000 Tons

Investment: Total cost US\$ 7.420.000

Foreign currency portion US\$ 490.000

Type of foreign Contribution: cash;

non cash;

Investment Structure: negotiable.

Per ulteriori informazioni:

info@ccii.it

FIERE ED EVENTI

LEATHEX-9TH INTERNATIONAL LEATHER AND SKIN PRODUCTS AND MACHINERIES EXHIBITION OF IRAN

TABRIZ 12-15 LUGLIO 2007

SHOBINEX-9TH INTERNATIONAL SHOE AND BAG INDUSTRY EXHIBITION OF IRAN

TABRIZ 12-15 LUGLIO 2007

BUILDEX MASHHAD-INTERNATIONAL FAIR OF BUILDING, TECHNICAL AND ENGINEERING SERVICES

MASHHAD 17-21 LUGLIO 2007

FIFEST-1ST INTERNATIONAL FEED INDUSTRY FESTIVAL

TEHRAN 22-24 LUGLIO 2007

TABRIZ ELECOM-10TH INTERNATIONAL ELECTRONICS, COMPUTERS, OFFICE MACHINES AND INDUSTRIAL AUTOMATION TRADE FAIR OF IRAN

TABRIZ 23-27 LUGLIO 2007

SEVIPHOM-6TH INTERNATIONAL SECURITY, AUDIO, VIDEO, PHOTOGRAPHY AND MUSIC INSTRUMENTS TRADE FAIR OF IRAN

TABRIZ 23-27 LUGLIO 2007

AGRO-FOOD MASHHAD-FAIR OF FOOD INDUSTRY, AGRICULTURAL AND ANIMAL BREEDING PRODUCTS

MASHHAD 27-31 LUGLIO 2007

Per ulteriori informazioni:
info@ccii.it